

F8204B LM-82 SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE

Verbale dell'audizione del Nucleo di Valutazione Università degli Studi di Milano-Bicocca
14 dicembre 2017 – Sala Riunioni Rettorato – dalle ore 10.00 alle ore 11.00

Il Nucleo di Valutazione, nella persona del Prof. Alessandro Abbotto, conduce l'audizione del Corso F8204B - LM-82 - SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE, assistito dall'Ufficio Pianificazione e Programmazione nella persona di Francesco Rubini.

Sono stati invitati alle audizioni (con estensione ai componenti i rispettivi Organismi ed eventuale sostituzione delegata in caso di indisponibilità), relativamente allo specifico Corso oggetto di audizione: i Coordinatori dei CdS/Presidenti CCD, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche, il Capo Area della formazione e dei servizi agli studenti, i rispettivi Capi Settore dell'Area della formazione e dei servizi agli studenti, raccomandando di estendere la partecipazione a rappresentanti degli studenti dei CdS, possibilmente ma non necessariamente eletti negli organismi, e agli studenti delle Commissioni Paritetiche.

Partecipano: la Prof.ssa Sonia Migliorati per il CCD, il Prof. Piero Quatto per la Commissione paritetica, la Prof.ssa Vittoria Cerasi per l'AQ del CdS, gli studenti Federico Cordaro e Silvia Offredi, Annalisa Murolo e Maurizio Villa per l'Area della formazione e dei servizi agli studenti.

Il Prof. Abbotto illustra le motivazioni e la metodologia degli incontri di audizione dei Corsi di Studio, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata", che costituisce parte integrante del presente verbale.

Viene richiamata la documentazione riportata nel sopracitato allegato, in particolare i requisiti R3, l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2017), gli Indicatori Anvur 2017, l'ultimo rapporto di riesame ciclico e l'analisi documentale dell'ultimo anno.

Dopo aver sottolineato la necessità dei momenti di condivisione tra i docenti e gli studenti, in particolare all'interno della Commissione Paritetica ed utilizzando anche i sondaggi mirati, resi possibili dalla piattaforma Moodle, si richiama la necessità di incentivare la partecipazione studentesca anche se per molti problemi risultano risolti positivamente prima delle riunioni della Commissione, così da poterne registrare l'evento e fornire memoria per eventuali possibili future situazioni analoghe.

I canali con gli studenti sono efficaci e si verifica un puntuale invito agli studenti alla partecipazione attiva in CPDS. La partecipazione avviene anche in un'apposita commissione per l'analisi e la risoluzione dei vari aspetti, anche specifici, del corso di studi, che ha portato ad un trend di miglioramento del gradimento e valutazione del corso da parte degli studenti. In particolare i questionari agli studenti hanno rilevato bassi livelli di soddisfazione complessiva, ma con trend in miglioramento seppur ancora < 2 (1.76, 1.81, 1.94, 1.97 nel quadriennio 2013/14-2016/17; scala da 0 a 3).

A questo riguardo si inserisce anche il recente cambio di ordinamento (2015), in seguito al quale è stato introdotto un nuovo percorso didattico e sono stati ottimizzati i due già esistenti. Si sottolinea come questa revisione sia stato frutto nel 2015 della collaborazione nella commissione sopra citata, costituendo un esempio virtuoso nell'Ateneo.

Tutte le azioni effettive specifiche sui punti di criticità andrebbero comunque discusse e attivate in CCD, registrandone tramite la CPDS i miglioramenti sia singolarmente che per "gruppi", ad esempio basati sull'anno di corso.

Il problema della capienza delle aule, comune a molti corsi, è in questo corso accentuato da diversi fattori, dalla co-presenza in aula degli studenti della coorte precedente alla necessità di modifiche

all'ultimo momento per poter usufruire di aule congrue rese disponibili a breve termine per disdette incrociate delle prenotazioni.

L'analisi della scheda di monitoraggio annuale indica come criticità la bassa attrattività verso laureati di altri atenei (minore, in alcuni anni anche significativamente, rispetto alla media di area geografica). Tuttavia si segnala come l'attrattività esterna sia migliorata nell'ultimo anno (non ancora registrato nella scheda di monitoraggio annuale) anche grazie alla ristrutturazione del corso sopra menzionata. Anche l'attrattività verso l'estero è bassa (la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di studio che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è nulla, contro medie > 0 per l'area geografica e nazionale). Pur essendo uno degli obiettivi l'aumento dell'attrattività internazionale il CCD si è recentemente espresso contro la proposta di istituire insegnamenti in inglese, valutandola negativamente sull'attrattività verso gli studenti italiani. Il NdV raccomanda di affrontare negli organismi il problema dell'attrattività estera, anche alla luce della disponibilità già espressa da parte di alcuni docenti sull'utilizzo della lingua inglese, ad esempio con l'introduzione di semestri e seminari in lingua inglese. Si raccomanda un raccordo anche con il corso triennale, principale fonte di ingresso della matricole, al fine di coordinare il miglioramento dell'attrattività già in quella sede.

Si evidenzia positivamente la presenza di un colloquio/test per valutare in dettaglio le conoscenze richieste in ingresso e la presenza di percorsi formativi flessibili a valle degli insegnamenti fondamentali, che raccolgono la soddisfazione delle rappresentanze studentesche; se ne raccomanda la segnalazione in sede di CPDS.

Il rapporto ed interazione con gli studenti è buono, anche perchè provenienti in buona parte dal corrispondente corso di studio triennale, dove era già iniziato il percorso di partecipazione attiva.

Le informazioni sul sito web del corso è gestito tramite studenti "150 ore".

Il NdV raccomanda, nell'utilizzo nel nuovo sito di ateneo, di utilizzare personale strutturato per consentire continuità e puntualità di aggiornamento, tramite una sinergia tra personale docente e personale tecnico-amministrativo.

In particolare va incentivato l'utilizzo della piattaforma Moodle, attualmente usato da una piccola minoranza di docenti, almeno al fine minimale di gestione delle news e degli avvisi tramite mail.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	B
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	B
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in	C (assenza di evidenze documentali negli ultimi anni)

		uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	B
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	A (analisi dettagliata delle conoscenze richieste in ingresso)
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	A (presenza di percorsi flessibili di approfondimento, che raccolgono la soddisfazione degli studenti)
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	C (bassa attrattività internazionale con parametri di riferimenti peggiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale)
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	B
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	B
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	C (aule sottodimensionate)

	servizi di supporto alla didattica	Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	rispetto al numero di studenti)
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	B
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS? Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	B
R.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	A (recente cambio di ordinamento che ha introdotto nuovi percorsi didattici con miglioramento della valutazione da parte degli studenti)